



Commissione
europea

In che modo la riforma della protezione dei dati influirà sulle reti sociali?

Scheda informativa – Gennaio 2016

IT



Věra Jourová
Commissaria per la giustizia, i
consumatori e la parità di genere



Direzione generale della
Giustizia e dei consumatori



DIRITTO ALL'OBBLIO:

uno studente di giurisprudenza austriaco ha richiesto tutte le informazioni che un sito di una rete sociale conservava sul suo profilo. La rete sociale gli ha inviato 1 224 pagine di informazioni, comprendenti fotografie, messaggi e post risalenti a diversi anni prima, alcuni dei quali era convinto di avere cancellato. Lo studente si è così reso conto che il sito raccoglieva molte più informazioni su di lui di quanto pensasse e che alcune informazioni che aveva cancellato – e delle quali il sito non aveva alcun bisogno – erano ancora memorizzate.

QUALI PROBLEMI PRESENTANO LE RETI SOCIALI?

Le reti sociali sono uno strumento utile per rimanere in contatto con gli amici, la famiglia e i colleghi, ma presentano anche il rischio che le informazioni personali, le fotografie e i messaggi siano più visibili di quanto si pensi. In alcuni casi, questo può avere conseguenze finanziarie, psicologiche

e per la reputazione. Un'ampia maggioranza degli europei (71%) pensa che sempre più spesso nella vita quotidiana sia necessario rendere noti i propri dati personali. Allo stesso tempo, più di sei utenti su dieci affermano di non avere fiducia negli operatori di telefonia fissa o mobile e nei fornitori di servizi Internet (62%) o nelle imprese online (63%). È diffusa la sensazione di non avere pieno controllo dei propri dati.

CHE COSA CAMBIA?

Le nuove regole rafforzano il diritto all'oblio: se una persona non vuole più consentire il trattamento dei propri dati personali e non sussistono motivi legittimi perché un'organizzazione li conservi, tali dati devono essere eliminati dal sistema. I responsabili del trattamento devono dimostrare di aver bisogno di conservare i dati, anziché chiedere agli utenti di dimostrare che la raccolta dei dati non è necessaria. I fornitori di servizi devono tenere conto del principio della "protezione dei dati di default", che significa che le impostazioni predefinite devono essere quelle che garantiscono il massimo rispetto della privacy. Le imprese saranno tenute a informare gli

Atteggiamenti nei confronti della protezione dei dati

- » Il 71% degli europei ritiene che rivelare informazioni personali faccia sempre più parte della vita moderna.
- » I motivi principali sono la necessità di effettuare pagamenti online (46%), effettuare acquisti (44%) e accedere a servizi (36%).
- » La maggioranza giudica negativamente il fatto che le aziende attive su Internet utilizzino le informazioni personali raccolte per adattare i messaggi pubblicitari.
- » Solo un quinto degli intervistati dichiara di essere sempre informato sulle condizioni di raccolta dei dati e sui loro possibili usi quando vengono richieste informazioni personali online.
- » Poco più di quattro utenti di reti sociali su dieci non hanno cercato di modificare le impostazioni della privacy.
- » Circa un quarto di quanti non hanno cambiato le impostazioni della privacy non l'ha fatto perché confida che i siti selezionino le impostazioni adeguate.

Speciale Eurobarometro
n. 431 – Protezione dei
dati, giugno 2015



Giustizia
e consumatori

interessati, nella maniera più chiara, comprensibile e trasparente possibile, di come saranno usati i loro dati personali, affinché possano decidere consapevolmente quali dati condividere. Queste informazioni possono essere accompagnate da icone standardizzate e facilmente comprensibili.

La riforma della protezione dei dati renderà più facile accedere ai propri dati personali e introdurrà il diritto alla portabilità dei dati, il che significa che sarà più semplice trasferire dati personali da un fornitore di servizi a un altro. Assicurerà inoltre che quando gli utenti acconsentono all'uso dei loro dati personali, il consenso sia fornito mediante un'azione positiva inequivocabile e con piena cognizione di causa. Ciò permetterà agli utenti di esercitare un controllo sui propri dati, e contribuirà a promuovere la fiducia nell'ambiente online.

PERCHÉ È UTILE ALL'ECONOMIA DIGITALE?

Un alto livello di protezione dei dati è essenziale per promuovere la fiducia nei servizi online e nell'economia digitale in generale. La preoccupazione per la privacy è tra i primi motivi per cui

le persone non acquistano prodotti e servizi online. Con il settore tecnologico che contribuisce direttamente al 20% dell'incremento complessivo della produttività in Europa e al 40% degli investimenti complessivi destinati al settore, la fiducia nei servizi online riveste importanza cruciale per stimolare la crescita economica nell'UE.

La crescente globalizzazione dei flussi di dati e la diffusione dei servizi di "cloud computing" comportano il rischio che le persone perdano il controllo dei loro dati in rete. Le nuove norme permetteranno alle persone di mantenere il controllo dei propri dati personali, e promuoveranno la fiducia sia nei media sociali che negli acquisti e nelle comunicazioni online in generale.



Quali saranno i principali cambiamenti?

- » Il "diritto all'oblio" sarà rafforzato per aiutare le persone a gestire meglio i rischi per la protezione dei dati online. Se una persona non vuole più consentire il trattamento dei propri dati personali, e non sussistono motivi legittimi per conservarli, i dati saranno eliminati. Le norme mirano a fornire strumenti ai singoli individui, non a cancellare eventi del passato, a riscrivere la storia o a limitare la libertà di stampa.
- » La semplicità di accesso ai propri dati personali sarà garantita.
- » Sarà istituito il diritto di trasferire liberamente i dati personali da un fornitore di servizi a un altro (portabilità dei dati).
- » Le regole assicurano che il consenso deve essere dato con una dichiarazione o azione positiva inequivocabile quando è utilizzato come base giuridica del trattamento.
- » Aumentano le responsabilità e i doveri dei responsabili del trattamento dei dati con l'introduzione della figura dei responsabili della protezione dei dati per le aziende, le cui attività principali comportano il trattamento dei dati personali su ampia scala, e i principi della "protezione dei dati di default" e della "protezione dei dati fin dalla progettazione" per assicurare che i beni e i servizi prevedano, fin dalla fase di elaborazione, impostazioni e misure adeguate di protezione dei dati.

Domande?

http://ec.europa.eu/justice/data-protection/index_it.htm

Contattate Europe Direct:

00 800 67 89 10 11

<http://europa.eu/europedirect/>



Ufficio delle pubblicazioni

© Unione europea, 2016

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Print ISBN 978-92-79-60268-9 doi:10.2838/1230 DS-01-16-698-IT-D
PDF ISBN 978-92-79-60270-2 doi:10.2838/152326 DS-01-16-698-IT-N